

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 1 FEBBRAIO 2016

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente PORCINO Giovanni ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	D'AMICO Angelo	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	DELL'UTRI Michele	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	FERRARIS Giovanni Maria	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	FURNARI Raffaella	PAOLINO Michele
ARALDI Andrea	GENISIO Domenica	RICCA Fabrizio
BERTHIER Ferdinando	GRECO LUCCHINA Paolo	SBRIGLIO Giuseppe
BERTOLA Vittorio	LA GANGA Giuseppe	SCANDEREBECH Federica
CARBONERO Roberto	LATERZA Vincenzo	TROIANO Dario
CARRETTA Domenico	LEVI-MONTALCINI Piera	TROMBOTTO Maurizio
CASSIANI Luca	LIARDO Enzo	TRONZANO Andrea
CENTILLO Maria Lucia	LOSPINUSO Rocco	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	MAGLIANO Silvio	VIALE Silvio
CURTO Michele	MARRONE Maurizio	

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 40 presenti, nonché gli Assessori: CURTI Ilda - GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - MANGONE Domenico - PELLERINO Mariagrazia - TEDESCO Giuliana.

Risulta assente il Consigliere CUNTRO' Gioacchino.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RIFORMA DEL DECENTRAMENTO E DELLA PARTECIPAZIONE - MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA CITTÀ.

Proposta dei Consiglieri Paolino, Troiano, Tronzano, Ricca, Marrone, Liardo, Magliano, Berthier, Alunno, Carretta, D'Amico, Cervetti, Cassiani, Ventura, Muzzarelli, La Ganga, Scanderebech, Genisio, Araldi, Ferraris, Viale, Cuntrò, Greco Lucchina, Ambrogio, Carbonero, Porcino e Furnari, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

Con deliberazione consiliare n. 112 del 19 novembre 2015 (mecc. 2015 02366/002) si è proceduto alla modifica dello Statuto della Città al fine di adattarlo armonicamente alle nuove linee di riforma complessiva del decentramento torinese e dell'assetto strutturale e funzionale più moderno ed efficiente delle Circoscrizioni. Alla luce di ulteriori osservazioni ed approfondimenti in seguito emersi, e di diversi indirizzi ed orientamenti politici maturati successivamente all'adozione della predetta deliberazione, si rende ora opportuno procedere ad alcune ulteriori modifiche.

La prima modifica è relativa all'articolo 58 lettera b) dello Statuto, che attualmente, nel disciplinare le attribuzioni del Presidente, recita: "convoca il Consiglio di Circoscrizione" e si propone di modificare nel seguente testo: (Il Presidente) "convoca e presiede il Consiglio Circoscrizionale", e di abrogare interamente, di conseguenza, il comma 5 dello stesso articolo, che prevede la figura di un Consigliere eletto, che presiede il Consiglio, e che appare ora opportuno superare, a seguito di più accurate riflessioni politiche nel contempo maturate, al fine di evitare una duplicità di soggetti e riaffermare la funzione del Presidente che convoca il Consiglio ed appare più idoneo a presiederne l'attività.

Una seconda modificazione che si propone è relativa alle attribuzioni della Giunta Circoscrizionale, ove si propone di sostituire l'attuale testo del comma 2 dell'articolo 59 che recita: "La Giunta ha rilevanza esterna e le competono funzioni esecutive degli indirizzi consiliari e degli atti di programmazione della Circoscrizione." con il seguente testo: "Alla Giunta Circoscrizionale competono le funzioni esecutive degli indirizzi consiliari e degli atti di programmazione della Circoscrizione."

Da ultimo si propone di integrare il testo, ai commi 1 e 2, dell'articolo 68 dello Statuto con il seguente: "Il Consiglio Circoscrizionale può invitare alla Giunta a revocare una deliberazione che preveda una spesa o altro onere finanziario, con proposta di mozione, motivata dalla non conformità della stessa agli indirizzi consiliari, sottoscritta da almeno 5 Consiglieri. La proposta di mozione, che non è emendabile in Consiglio Circoscrizionale, deve essere depositata entro tre giorni dalla pubblicazione della deliberazione all'Albo Pretorio e il Presidente è tenuto a riunire il Consiglio sull'argomento nei successivi quindici giorni. Le modalità di discussione della mozione sono decise dalla Conferenza dei Capigruppo circoscrizionali."

Ai sensi dell'articolo 43 del Regolamento del Decentramento, la presente proposta di deliberazione è stata inviata, per l'acquisizione dei pareri, alle Circoscrizioni 1-10.

Le Circoscrizioni 6, 8, 9 hanno espresso i seguenti pareri (vedi deliberazioni allegate per il dettaglio delle osservazioni) (all. 1 - 3 - nn.):

- Circoscrizione 6
Parere favorevole condizionato all'armonizzazione degli articoli 59 e 68 dello Statuto e/o dell'articolo 6 del Regolamento dei Contributi;
- Circoscrizione 8
Parere sfavorevole;
- Circoscrizione 9
Parere favorevole condizionato al fatto che vengano effettuate alcune ulteriori modifiche al Regolamento del Decentramento appena approvato. Nella prima fase della nuova consiliatura, attraverso l'approvazione e quindi l'attuazione di norme transitorie, venga applicato il generico criterio demografico.
Si specifica quanto oggi non esplicitato, ovvero di:
 - identificare il Centro Civico di riferimento dei due enti accorpati;
 - applicare il Regolamento interno del funzionamento del Consiglio Circostrizionale della Circoscrizione che fra le due abbia il maggior numero di abitanti.

Le Circoscrizioni 1, 2, 3, 4, 5, 7 e 10 non hanno espresso parere.

La Circoscrizione 6 ha espresso parere favorevole "condizionato all'armonizzazione degli articoli 59 e 68 dello Statuto e/o dell'articolo 6 del regolamento contributi", sul presupposto che "eliminando la rilevanza esterna della Giunta dall'articolo 59 comma 2, non è chiaro se contestualmente elimini anche la possibilità di deliberazioni che prevedono contributi...".

Sul punto si rileva che non si pone in realtà alcun problema di armonizzazione con quanto disposto dal Regolamento per la disciplina dei contributi, in quanto, pur non prevedendosi più la competenza esterna della Giunta Circostrizionale in astratto ed indiscriminatamente per qualsiasi atto adottato da tale organo, è fuor di dubbio che il regime dell'efficacia interna oppure esterna dipenda dall'idoneità in concreto degli atti ad avere ricadute sulla sfera giuridica di soggetti terzi all'Amministrazione, in modo analogo a quanto accade per il Consiglio Circostrizionale che adotta sia atti a rilevanza esterna che interna: tant'è che Statuto e Regolamento del Decentramento disciplinano in modo sostanzialmente uniforme per Consiglio e Giunta Circostrizionali sia gli aspetti relativi all'efficacia dell'atto, sia quelli legati all'espressione dei pareri.

Si ritiene di respingere il parere della Circoscrizione 9 perché riguarda aspetti meramente organizzativi che non si ritiene di inserire nell'articolato statutario.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:
Lospinuso Rocco, Sbriglio Giuseppe

Non partecipano alla votazione:
Bertola Vittorio

PRESENTI 37
VOTANTI 33

ASTENUTI 4:
Altamura Alessandro, Centillo Maria Lucia, Levi-Montalcini Piera, Onofri Laura

FAVOREVOLI 30:
Alunno Guido Maria, Ambrogio Paola, Araldi Andrea, Berthier Ferdinando, Carbonero Roberto, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Cervetti Barbara Ingrid, D'Amico Angelo, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, Ferraris Giovanni Maria, Furnari Raffaella, Genisio Domenica, Greco Lucchina Paolo, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Ricca Fabrizio, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Tronzano Andrea, Ventura Giovanni, Viale Silvio

CONTRARI 3:
Appendino Chiara, Curto Michele, Trombotto Maurizio

Per l'esito della votazione che precede, il Presidente dichiara che il Consiglio Comunale

DELIBERA

di approvare le seguenti modifiche dello Statuto della Città:

- 1) all'articolo 58, comma 1, dello Statuto, che disciplina le attribuzioni del Presidente, sostituire il precedente testo della lettera b) del comma 1, con il seguente testo: (Il Presidente) "convoca e presiede il Consiglio Circostrizionale";
- 2) all'articolo 58, comma 5, abrogare l'intero comma 5, che prevede la figura di un Consigliere eletto, che presiede il Consiglio. In conseguenza, ad adeguamento della

- numerazione dei commi successivi, i commi 6, 7 ed 8 diventano, rispettivamente, mantenendo la formulazione del contenuto attuale, commi 5, 6 e 7 dell'articolo 58 stesso;
- 3) all'articolo 59, comma 2, dello Statuto, sostituire il testo attuale con il seguente testo:
"Alla Giunta Circoscrizionale competono le funzioni esecutive degli indirizzi consiliari e degli atti di programmazione della Circoscrizione.";
- 4) all'articolo 68:
- aggiungere il seguente comma 1 bis:
"Il Consiglio Circoscrizionale può invitare la Giunta a revocare una deliberazione che preveda una spesa o altro onere finanziario, con proposta di mozione, motivata dalla non conformità della stessa agli indirizzi consiliari, sottoscritta da almeno 5 Consiglieri. La proposta di mozione, che non è emendabile in Consiglio Circoscrizionale, deve essere depositata entro tre giorni dalla pubblicazione della deliberazione all'Albo Pretorio e il Presidente è tenuto a riunire il Consiglio sull'argomento nei successivi quindici giorni.
Le modalità di discussione della mozione sono decise dalla Conferenza dei Capigruppo circoscrizionali.";
 - al comma 3, in calce, dopo le parole "dei Consigli Circoscrizionali" aggiungere le parole "e delle Giunte".

F.to: Paolino
Troiano
Tronzano
Ricca
Marrone
Liardo
Magliano
Berthier
Alunno
Carretta
D'Amico
Cervetti
Cassiani
Ventura
Muzzarelli
La Ganga
Scanderebech
Genisio
Araldi
Ferraris
Viale

Cuntrò
Greco Lucchina
Ambrogio
Carbonero
Porcino
Furnari

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO PROCESSO DELIBERATIVO
F.to Roux

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRETTORE FINANZIARIO
F.to Tornoni

Sono allegati al provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2 - allegato 3.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Porcino
